



COMUNE DI CURTAROLO
(Provincia di Padova)

FORMATI E DIMENSIONI
DEI DOCUMENTI INFORMATICI

I formati

La leggibilità di un documento informatico dipende dalla possibilità e dalla capacità di interpretare ed elaborare correttamente i dati binari che costituiscono il documento, secondo le regole stabilite dal formato con cui esso è stato rappresentato.

Il formato di un file è la convenzione usata per interpretare, leggere e modificare il file.

Criteri di scelta dei formati

Ai fini della formazione, gestione e conservazione, è stato necessario indicare i formati che possano garantire la leggibilità e la reperibilità del documento informatico nel suo ciclo di vita.

Le caratteristiche alle quali i formati rispondono sono le seguenti:

- **Apertura:** per apertura si intende la conformità a specifiche pubbliche. Perché sia aperto un formato deve essere ampiamente documentato e definito da chi lo produce e questa documentazione deve essere resa disponibile a chiunque voglia utilizzarlo. DigitPA consiglia fortemente di adottare solo formati approvati dall'ISO o ETSI.
- **Sicurezza:** s'intende la capacità del formato di essere immodificabile e immune dall'inserimento del codice malevolo.
- **Portabilità:** è la capacità di un formato di poter essere utilizzato ovunque o comunque sul maggior numero di piattaforme possibili. Un formato portabile non dipende dal sistema operativo o dall'hardware. I formati portabili sono, normalmente, quelli che hanno fatto uso per la loro implementazione di standard internazionali (si ritorna un po' sul concetto di apertura).
- **Funzionalità:** un formato funzionale deve poter essere utilizzato da (più) prodotti informatici che mettono a disposizione molte e diverse funzionalità l'uno dall'altro. Il formato dovrebbe dare sempre lo stesso risultato.
- **Supporto allo sviluppo:** fondamentalmente è il modo che l'organismo che gestisce il formato ha deciso per mantenere il formato stesso. Spesso ci si riferisce anche alle risorse messe a disposizione.
- **Diffusione:** è l'indice di utilizzo del formato. Quelli più usati, e quindi più diffusi, hanno una maggiore probabilità di "resistere" allo scorrere del tempo. Infatti un formato largamente diffuso oggi, sarà leggibile anche tra molti anni anche in caso di "soppressione" del formato per i nuovi documenti.

Ulteriori elementi da valutare sono stati l'efficienza in termini di occupazione di spazio fisico e la possibilità di gestire il maggior numero possibile di metadati, compresi i riferimenti a modifiche o aggiunte intervenute sul documento.

Il documento si propone di fornire indicazioni sui formati dei documenti informatici che per le loro caratteristiche sono, al momento attuale, da ritenersi coerenti con le regole tecniche del documento informatico, del sistema di conservazione e del protocollo informatico.

I riferimenti normativi sono individuati nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, nel d.p.c.m.3/12/2013 "Regole tecniche sulla conservazione", nel d.p.c.m.3/12/2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico" e nel d.p.c.m. 13/11/2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici".

La regolamentazione si è resa necessaria al fine di gestire correttamente la documentazione informatica ricevuta e prodotta dal Comune, garantendone la leggibilità, autenticità ed efficacia probatoria nel tempo (conservazione/esibizione a norma), ma anche al fine di assicurare uniformità di comportamenti nei confronti dell'utenza esterna.

In base alle considerazioni espresse si individuano i seguenti formati come idonei alla produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici gestiti dal Comune di Curtarolo:

FORMATI	ESTENSIONI PRINCIPALI
PDF-PDF/A	.pdf, pdf/a
TIFF	.tif
JPG	.jpg, .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx, .xlsx, .pptx
ODF (OPEN DOCUMENTI FORMAT)	.ods, .odp, .odg, .odb
XML	.xml
TXT	.txt
EMAIL	.eml standard RFC 2822/MIME
P7M	.p7m

I formati audio e video non soddisfano i requisiti per poter essere conservati e non si ritiene siano da comprendere nei formati consentiti.

I formati ZIP, RAR e file cosiddetti “compressi”, sono accettati se i documenti contenuti corrispondono ai formati consentiti.

La gestione di documenti informatici che non corrispondono ai formati consentiti sarà effettuata con la modalità previste per il documento cartaceo. Quindi i documenti saranno stampati, accompagnati dalla dichiarazione di conformità al documento digitale originale, protocollati e archiviati come un documento cartaceo.

LE DIMENSIONI DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Il Comune di Curtarolo riceve con la posta certificata documenti informatici con dimensioni fino a 30 MB.

Se i documenti informatici sono ricevuti a mezzo posta elettronica le dimensioni accettate sono fino a 12 MB.